



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FEIS004001  
IS I.T.C.G. G.MONACO DI POMPOSA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, superiore nelle classi prime dei Licei, inferiore nei Tecnici. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' sostanzialmente uguale ai riferimenti nazionali pur con differenze fra i corsi di studio. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'analisi dei punteggi degli studenti della scuola nelle prove INVALSI nel confronto con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile presenta una situazione molto variegata: su undici classi seconde, in Italiano, due presentano un punteggio superiore, due uguale al riferimento nazionale, le rimanenti inferiori. In Matematica quattro classi presentano un livello superiore, le rimanenti inferiori. Molto diversi i risultati delle classi quinte dove i risultati nelle tre discipline (Italiano, Matematica e Inglese) sono decisamente superiori. Nelle classi seconde e quinte, la percentuale di studenti collocati nel livello più basso e superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è inferiore. Nelle classi seconde e quinte, la percentuale di studenti collocati nel livello più alto e inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La variabilità tra le classi è molto inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono sostanzialmente pari alla media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI pari o superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nell'area Sanitaria e scientifica. Il numero di alunni diplomati nell'ultimo triennio che ha trovato una occupazione è superiore ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali, con qualifica media, senza distinzione tra studenti liceali e Tecnici.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, anche se non in modo sistematico e a seguito di percorsi formativi scelti da tutto il corpo docente. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

inserire



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se non sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola monitora in modo sufficiente i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

inserire



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

inserire



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

inserire



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti finali nell'ultimo anno.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (valutazione 60-70), perché superiore ai riferimenti nazionali. Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) perché inferiore ai riferimenti nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzo prove comuni per classi parallele con criteri condivisi di correzione e valutazione (di ingresso I biennio, di livello ed esperte per il II biennio e l'ultimo anno)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare interventi di recupero delle carenze in italiano e matematica, privilegiando, nella programmazione di attività extracurricolari all'interno del PTOF, progettualità coerenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare ed estendere a tutte le classi una progettazione interdisciplinare, basata prevalentemente su UDA
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curriculari, con particolare attenzione ai bisogni dei singoli alunni
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di azioni di recupero e sostegno nei confronti di alunni con fragilità e/o a rischio di fragilità attraverso i fondi della linea di investimento 1.4 del PNRR
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente
8. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.
9. **Ambiente di apprendimento**



- Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline
10. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, gruppi cooperativi, discussione)
  11. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare interventi di recupero a sostegno dello sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive degli alunni con più difficoltà
  12. **Inclusione e differenziazione**  
Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano pienamente le loro potenzialità
  13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire una organizzazione oraria per discipline parallele per classi, per consentire il massimo ricorso alla metodologia delle classi aperte e del lavoro per gruppi di livello.
  14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire l'ampliamento dell'Offerta formativa grazie ai progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base, di miglioramento del clima relazionale, di didattica digitale, di sviluppo del pensiero logico e computazionale, di promozione delle potenzialità espressive degli alunni
  15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promozione di percorsi di formazione del personale per l'innovazione nella didattica e nei nuovi approcci pedagogici
  16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di apprendimenti innovativi



### PRIORITÀ

Uniformare la variabilità delle classi relativamente alle sospensioni del giudizio

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale degli alunni con sospensione del giudizio



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzo prove comuni per classi parallele con criteri condivisi di correzione e valutazione (di ingresso I biennio, di livello ed esperte per il II biennio e l'ultimo anno)



2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare interventi di recupero delle carenze in italiano e matematica, privilegiando, nella programmazione di attività extracurricolari all'interno del PTOF, progettualità coerenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare ed estendere a tutte le classi una progettazione interdisciplinare, basata prevalentemente su UDA
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'utilizzo di prove esperte e di compiti autentici per la verifica delle competenze
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curricolari, con particolare attenzione ai bisogni dei singoli alunni
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di azioni di recupero e sostegno nei confronti di alunni con fragilità e/o a rischio di fragilità attraverso i fondi della linea di investimento 1.4 del PNRR
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente
9. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.
10. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline
11. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, gruppi cooperativi, discussione)
12. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare interventi di recupero a sostegno dello sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive degli alunni con più difficoltà
13. **Inclusione e differenziazione**  
Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano pienamente le loro potenzialità
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire una organizzazione oraria per discipline parallele per classi, per consentire il massimo ricorso alla metodologia delle classi aperte e del lavoro per gruppi di livello.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire l'ampliamento dell'Offerta formativa grazie ai progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base, di miglioramento del clima relazionale, di didattica digitale, di sviluppo del pensiero logico e computazionale, di promozione delle potenzialità espressive degli alunni
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promozione di percorsi di formazione del personale per l'innovazione nella didattica e nei nuovi approcci pedagogici

17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di apprendimenti innovativi





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare, nel biennio, i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate

### TRAGUARDO

Ridurre, nel biennio, il numero di alunni con valutazione bassa (liv.1) ed aumentare il numero di alunni con valutazione alta (liv. 5)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzo prove comuni per classi parallele con criteri condivisi di correzione e valutazione (di ingresso I biennio, di livello ed esperte per il II biennio e l'ultimo anno)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare interventi di recupero delle carenze in italiano e matematica, privilegiando, nella programmazione di attività extracurricolari all'interno del PTOF, progettualità coerenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare ed estendere a tutte le classi una progettazione interdisciplinare, basata prevalentemente su UDA
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'utilizzo di prove esperte e di compiti autentici per la verifica delle competenze
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curriculari, con particolare attenzione ai bisogni dei singoli alunni
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di azioni di recupero e sostegno nei confronti di alunni con fragilità e/o a rischio di fragilità attraverso i fondi della linea di investimento 1.4 del PNRR
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente
9. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.
10. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline



11. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, gruppi cooperativi, discussione)
12. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare interventi di recupero a sostegno dello sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive degli alunni con più difficoltà
13. **Inclusione e differenziazione**  
Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano pienamente le loro potenzialità
14. **Continuità e orientamento**  
Promozione della competenza imprenditoriale, della creatività e dello spirito di iniziativa favorendo le occasioni in cui le studentesse e gli studenti possano fare esperienze significative durante il percorso scolastico, anche attraverso i PCTO
15. **Continuità e orientamento**  
Sviluppo del livello di competenze personali e sociali nonché della capacità di imparare ad imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro, per gli studenti in entrata e in uscita
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire una organizzazione oraria per discipline parallele per classi, per consentire il massimo ricorso alla metodologia delle classi aperte e del lavoro per gruppi di livello.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire l'ampliamento dell'Offerta formativa grazie ai progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base, di miglioramento del clima relazionale, di didattica digitale, di sviluppo del pensiero logico e computazionale, di promozione delle potenzialità espressive degli alunni
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promozione di percorsi di formazione del personale per l'innovazione nella didattica e nei nuovi approcci pedagogici
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di apprendimenti innovativi



### PRIORITÀ

Migliorare, nell'ultimo anno, i livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate

### TRAGUARDO

Portare al livello regionale le medie in uscita relative ai livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate (per i corsi che si attestano alla media nazionale)



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzo prove comuni per classi parallele con criteri condivisi di correzione e valutazione (di ingresso I biennio, di livello ed esperte per il II biennio e l'ultimo anno)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare interventi di recupero delle carenze in italiano e matematica, privilegiando, nella programmazione di attività extracurricolari all'interno del PTOF, progettualità coerenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare ed estendere a tutte le classi una progettazione interdisciplinare, basata prevalentemente su UDA
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'utilizzo di prove esperte e di compiti autentici per la verifica delle competenze
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curriculari, con particolare attenzione ai bisogni dei singoli alunni
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di azioni di recupero e sostegno nei confronti di alunni con fragilità e/o a rischio di fragilità attraverso i fondi della linea di investimento 1.4 del PNRR
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente
9. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.
10. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline
11. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, gruppi cooperativi, discussione)
12. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare interventi di recupero a sostegno dello sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive degli alunni con più difficoltà
13. **Inclusione e differenziazione**  
Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano pienamente le loro potenzialità



14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire una organizzazione oraria per discipline parallele per classi, per consentire il massimo ricorso alla metodologia delle classi aperte e del lavoro per gruppi di livello.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire l'ampliamento dell'Offerta formativa grazie ai progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base, di miglioramento del clima relazionale, di didattica digitale, di sviluppo del pensiero logico e computazionale, di promozione delle potenzialità espressive degli alunni
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promozione di percorsi di formazione del personale per l'innovazione nella didattica e nei nuovi approcci pedagogici
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di apprendimenti innovativi





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promozione della competenza "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e di cittadinanza, al fine di agire sulla correlazione scarsa motivazione/ risultati scolastici modesti e migliorare l'organizzazione del proprio apprendimento e la pianificazione delle proprie scelte personali

### TRAGUARDO

Ridurre la percentuale degli studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia nella risoluzione di problemi/organizzazione della propria attività di studio e nella gestione delle strategie di apprendimento e delle proprie scelte personali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzo prove comuni per classi parallele con criteri condivisi di correzione e valutazione (di ingresso I biennio, di livello ed esperte per il II biennio e l'ultimo anno)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare interventi di recupero delle carenze in italiano e matematica, privilegiando, nella programmazione di attività extracurricolari all'interno del PTOF, progettualità coerenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare ed estendere a tutte le classi una progettazione interdisciplinare, basata prevalentemente su UDA
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'utilizzo di prove esperte e di compiti autentici per la verifica delle competenze
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curriculari, con particolare attenzione ai bisogni dei singoli alunni
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di azioni di recupero e sostegno nei confronti di alunni con fragilità e/o a rischio di fragilità attraverso i fondi della linea di investimento 1.4 del PNRR
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente
9. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche



innovative.

10. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline
11. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative (flippedclassroom, peer-tutoring, problem solving, gruppi cooperativi, discussione)
12. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare interventi di recupero a sostegno dello sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive degli alunni con più difficoltà
13. **Inclusione e differenziazione**  
Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano pienamente le loro potenzialità
14. **Continuità e orientamento**  
Promozione della competenza imprenditoriale, della creatività e dello spirito di iniziativa favorendo le occasioni in cui le studentesse e gli studenti possano fare esperienze significative durante il percorso scolastico, anche attraverso i PCTO
15. **Continuità e orientamento**  
Sviluppo del livello di competenze personali e sociali nonché della capacità di imparare ad imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro, per gli studenti in entrata e in uscita
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire una organizzazione oraria per discipline parallele per classi, per consentire il massimo ricorso alla metodologia delle classi aperte e del lavoro per gruppi di livello.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire l'ampliamento dell'Offerta formativa grazie ai progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base, di miglioramento del clima relazionale, di didattica digitale, di sviluppo del pensiero logico e computazionale, di promozione delle potenzialità espressive degli alunni
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promozione di percorsi di formazione del personale per l'innovazione nella didattica e nei nuovi approcci pedagogici
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di apprendimenti innovativi

